



aderente a ICEM_ITGWF_EMCEF_ETUF-TCL

Prot. 284/SG/GB/rb
Roma, 7 ottobre 2009

➤ **Alle strutture Regionali e Territoriali
Femca Cisl**

Loro Sedi

Oggetto: Incontro di apertura del rinnovo CCNL Chimico-Farmaceutico

Il 6 ottobre u.s. presso la sede di Confindustria a Roma, ha avuto luogo l'incontro di apertura del negoziato per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore chimico-farmaceutico, alla presenza dei Presidenti di Federchimica, Giorgio Squinzi, e Farminindustria, Sergio Dompè, di una delegazioni di rappresentanti delle imprese, e delle Segreterie Nazionali di Femca Cisl Filcem Cgil e Uilcem Uil assistite da una folta rappresentanza delle rispettive delegazioni aziendali, territoriali e regionali.

I presidenti di Federchimica e Farminindustria hanno ribadito l'importanza che le relazioni sindacali, basate su una visione realistica dei problemi e pragmatica delle soluzioni, per il raggiungimento nel settore di importanti risultati contrattuali che hanno consentito alle imprese di potersi misurare con i temi della competitività, della produttività e della innovazione, percorso questo da proseguire migliorando e innovando il quadro delle relazioni con il necessario consenso delle proprie rappresentanze.

Le associazioni hanno sottolineato che il negoziato si intreccia con una difficile situazione economica e di relazioni, che non modifica la necessità di cogliere le opportunità e rispondere alle esigenze dei reciproci rappresentati.

La attuale situazione economica, segnata da pesanti risultati passivi di bilancio, secondo le Associazioni datoriali tende ad una sostanziale stabilizzazione per la maggior parte delle aziende ed in buona parte di esse al miglioramento, anche se ancora non vi sono precisi segnali di ripresa.

La situazione nei vari settori che compongono il comparto è disomogenea, ma i cambiamenti in atto dimostrano che siamo in presenza non solo di una crisi congiunturale ma di una riorganizzazione mondiale del lavoro che modificherà nei prossimi anni strutturalmente l'industria chimica-farmaceutica, tale da imporre modifiche alla organizzazione dell'impresa



aderente a ICEM_ITGWF_EMCEF_ETUF-TCL

tendente alla innovazione, alla qualità, alla produttività, che avrà riflessi sul lavoro e sulla occupazione.

Le associazioni, hanno evidenziato la necessità di affrontare una trattativa che produca un contratto utile ad affrontare i problemi, auspicano che non vi siano divisioni ma confronto di merito, ed un percorso che avvii il confronto a momenti di approfondimento specifico sui vari temi.

Per la Filcem, Alberto Morselli ha auspicato un contratto utile al settore, lavoratori e imprese, lavorando nel merito per trovare le soluzioni necessarie per dare risposte in merito ai problemi dei lavoratori.

Per la Filcem necessità un approfondimento e una condivisione della analisi esposta per affrontare alcuni problemi a cui non siamo stati in grado fino ad oggi di dare risposta: serve un CCNL contenitore in cui differenziare soluzioni in base alle differenti realtà e problematiche, governando il cambiamento, ed ha ribadito che ogni organizzazione è tenuta ad essere coerente con la impostazione della propria piattaforma presenta e ha condiviso il percorso di confronto proposto dalle controparti.

La Uilcem, attraverso Augusto Pascucci, ha dichiarato che la apertura del tavolo di oggi è un segnale ed un approccio positivo al rinnovo del contratto nazionale, condividendo in sostanza l'analisi presentata affermando una forte volontà di arrivare al risultato anche se produrre un lavoro di qualità richiede tempi lunghi e necessari approfondimenti sui singoli temi specifici rispetto ai quali serve calendarizzare incontri programmati tenendo conto delle problematiche organizzative delle federazioni.

Per la Femca Cisl, il Segretario Generale Sergio Gigli, ha sottolineato che nel rispetto delle regole vigenti la Femca ha presentato le richieste per il rinnovo da tre mesi affinché la trattativa si concluda entro la scadenza del ccnl.

Per la Femca il contratto nazionale è stato consolidato dalla riforma ed esso deve avere il compito principale di affermare la centralità della persona nel lavoro.

Gigli ha affermato che la Femca condivide la analisi presentata, che fa emergere la strutturalità dei problemi che la crisi ha evidenziato, in particolare quelli relativi alla competitività del sistema paese e delle imprese e quello della occupazione, rispetto ai quali necessita un intervento condiviso e congiunto da parte di sindacato e associazioni datoriali anche nei confronti del governo e delle istituzioni perché esse siano rimosse.



aderente a ICEM_ITGWF_EMCEF_ETUF-TCL

Per la Femca serve più partecipazione dei lavoratori nelle imprese in continuità e migliorando ciò che il contratto chimico-farmaceutico ha prodotto fino ad oggi, affrontare la questione occupazionale con nuovi strumenti di tutela per i lavoratori, tutelare i salari salvaguardandone il potere di acquisto attraverso il nuovo indice IPCA ed il conguaglio rispetto alla inflazione reale in riferimento al salario di fatto rilevato nel settore, ed estendere e rafforzare la contrattazione di secondo livello in particolare a tutti i lavoratori che ne sono sprovvisti.

Sergio Gigli ha ribadito che la Femca vuole rinnovare il contratto con le nuove regole senza spendere troppo tempo in riunioni specifiche in gruppi di lavoro, ma con una prossima riunione plenaria che affronti tutti i temi e i costi complessivi delle richieste presentate, per arrivare al rinnovo in tempi rapidi.

Il Presidente di Federchimica Giorgio Squinzi ha chiarito che intende rispettare le regole e arrivare alla conclusione del rinnovo "entro Natale", condizione questa condivisa dalla Femca che opererà affinché tale proposito diventi un fatto concreto.

La Segreteria Nazionale della Femca ha inoltre convenuto di affrontare le questioni poste dalle piattaforme complessivamente secondo un percorso condiviso, che verrà concordato nei prossimi giorni .

La Segreteria Nazionale della Femca valuta complessivamente in modo positivo il risultato della prima riunione per il rinnovo del contratto, che ha fatto emergere nei contenuti la impostazione che la Federazione si è data, sia nel merito con la costruzione del documento con le proprie richieste, sia nel metodo per avere portato il confronto nel quadro di regole previste dalla riforma, impostazione questa condivisa dalla delegazione Femca nella riunione svoltasi il giorno 5 ottobre presso l'Auditorium di via Rieti in Roma.

Fraterni saluti.

Il Segretario Responsabile di Comparto
- Gianluca Bianco -

Il Segretario Generale
- Sergio Gigli -